

deve andare ad espiare la pena nel carcere comune e non deve vestire la divisa del soldato; la quale dev'essere onorata in tutto e per tutto); frattanto, poichè quest'abolizione non si potrà avere subito, domando se almeno siano state mantenute le promesse che mi furono fatte solennemente qui dentro.

**Presidente.** L'onorevole ministro della guerra ha facoltà di parlare.

**Mocenni, ministro della guerra.** L'onorevole Altobelli cominciando il suo discorso ha detto che noi avevamo dichiarato di non voler fare economie. Questa sua affermazione era meno che mai opportuna su questo capitolo, giacchè, com'egli potrà rilevare, questo capitolo fu ridotto da chi presentò il bilancio della somma di lire 87,300, ed io poi con nota di variazione ho aggiunto un'altra diminuzione per 150 mila lire; totale 237,000 lire di meno. Mi pare che questo prova che la volontà di fare economie è in noi seria e decisa.

Tanto l'onorevole Altobelli che l'onorevole Imbriani poi ritengono che le compagnie di disciplina ed i reclusori militari, non siano necessari ed adducono ragioni che essi dichiarano d'ordine morale; ma è appunto per ragioni morali che io ritengo siano necessari e giovino a conservare il morale dell'esercito e a mantenere lontani per qualche tempo almeno dall'esercito gli elementi peggiori e più impuri.

Non mi fermo sulle vaghe insinuazioni di maltrattamenti e di vessazioni, giacchè queste assolutamente non esistono...

**Altobelli.** Non sono insinuazioni; non dovrebbe ignorare certe cose il ministro della guerra.

**Mocenni, ministro della guerra...** e dichiaro all'onorevole Imbriani, che delle sue raccomandazioni, fatte nel 1889 al ministro Bertolè-Viale, fu tenuto conto.

Infatti le 4 compagnie di punizione, (la prima, la terza, la quarta e la quinta) che hanno stanza in Portoferraio, Prato, Pistoia e Capri, comprendono soldati che hanno mancato per insubordinazione o per continua indisciplina, anche in parte coloro, che, avendo prestato facile orecchio a sobillatori, si sono portati ad atti contrari alle istituzioni. Invece i seguaci delle teorie di Brunetto Latini non si trovano in codeste compagnie, ma in quelle della Maddalena, del Lido e di Milazzo.

**Imbriani.** Era proprio in queste che io lamentavo fossero confusi gli onesti!

**Mocenni, ministro della guerra.** Quanto alla proposta di una economia di 300,000 lire da aggiungersi a quella di 237,000, da noi già fatta, debbo dire ch'essa perturberebbe assolutamente tutti i servizi, perchè tutti sanno che queste compagnie sono costituite da circa 2000 uomini, comprendendo oltre quelli dell'esercito e dell'armata anche gli uomini indisciplinati e cattivi di tutti i Corpi armati dello Stato: guardie doganali, guardie carcerarie, guardie di pubblica sicurezza, ecc. Questa economia dunque perturberebbe assolutamente un servizio pubblico di grande importanza, e quindi confido che la Camera non vorrà accettarla.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Altobelli.

**Altobelli.** L'onorevole ministro della guerra ha, come al solito, sfuggito la questione. Anzi tutto tengo a rilevare ciò che l'onorevole ministro ha detto in principio della sua risposta, cioè che mai come in questa occasione era infondato il mio asserto circa le economie promesse dal Governo e non fatte.

Ella, onorevole ministro, ha voluto ricordare le 237,000 lire di economie già fatte su questo capitolo. Se invece avesse avuto la cortesia di ascoltarmi, avrebbe sentito dire che io parlavo di economie da introdurre sopra le cifre presentateci dalla Commissione del bilancio, ed affermavo che finora di tante proposte di economie su vari capitoli il Governo non ne ha accettata nemmeno una.

Tengo poi a rilevare che da qualche tempo dai banchi del Governo si usa verso la Camera un linguaggio che non esito un momento a chiamare sconveniente.

**Presidente.** Onorevole Altobelli, la invito ad usare un linguaggio parlamentare e a ritirare le parole che Ella ha proferite.

**Altobelli.** Scusi, onorevole presidente, Ella ha lasciato passare la parola *insinuazione* sfuggita al ministro.

**Presidente.** Ma non era diretta a Lei!

**Imbriani.** Allora a chi era diretta? A me forse?

**Presidente.** (*Con forza*) Onorevole Imbriani, Ella mi obbligherà a provocare dalla Camera dei provvedimenti se continua con questo sistema. Io parlo coll'onorevole Altobelli e lo invito a usare delle espressioni imposte dalla convenienza.